

GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1891

ROMA — LUNEDÌ 9 NOVEMBRE

NUM. 262

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Senato del Regno: Ordine del giorno della seduta del 25 novembre 1891 — Camera dei Deputati: Ordine del giorno della seduta del 25 novembre 1891 — Leggi e decreti: R. Decreto numero CCCLXV (Parte supplementare) che autorizza la Camera di commercio ed arti di Siena e Grosseto a convocare le sessioni elettorali per l'elezione di quattro membri della Camera stessa — R. Decreto numero CCCLXVI (Parte supplementare) che approva il nuovo statuto organico della Cassa di risparmio di Carpi — RR. Decreti numeri CCCXLVII e CCCXLVIII (Parte supplementare) che concentrano l'Amministrazione dei legumi Michon in Livorno e Montini in Oflaga, nelle rispettive Congregazioni di carità locali — R. Decreto numero CCCLXIX (Parte supplementare) che approva il nuovo statuto organico della Cassa di risparmio di Ancona — R. Decreto numero CCCLXX (Parte supplementare) che concerne l'applicazione della tassa di famiglia nel comune di Polizzi Generosa — Ministero dell'interno: Bollettino settimanale num. 44 delle malattie contagiose epizootiche nel Regno d'Italia fino al dì 7 di novembre 1891 — Ministero degli Affari Esteri: Avviso — Elenco degli italiani decessi in Rosario di Santa Fè dal 1° luglio al 30 settembre 1891 (secondo le note pubblicate dalla Municipalità locale) — Direzione Generale del Debito Pubblico: Rettifiche d'intestazione — Avviso di smarrimento di ricevuta — Decreto prefettizio che autorizza il Ministero della guerra alla occupazione di alcuni stabili — Prefettura di Roma: Notificazione — Bollettini meteorici.

PARTE NON UFFICIALE

Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Listino ufficiale della Borsa di Roma — Inserzioni.

PARTE UFFICIALE

SENATO DEL REGNO

LEGISLATURA XVII — SESSIONE 1^a

Seduta pubblica

Mercoledì, 25 novembre 1891 alle ore 2 pom.

Ordine del giorno:

- I. Sorteggio degli uffici;
- II. Comunicazioni del Governo;
- III. Discussione dei seguenti progetti di legge:
 1. Modificazioni ad alcune disposizioni del Codice di procedura penale riguardanti la citazione direttissima e la citazione diretta, i mandati di comparizione e di cattura, la conferma e la revocazione dei mandati di cattura, la libertà provvisoria, le ordinanze e le sentenze istruttorie di non farsi luogo a procedimento penale e i giudizi di appello (N. 40);
 2. Modificazioni alla legge 14 agosto 1862 N. 800, sulla istituzione della Corte dei conti (N. 59).

Il Presidente
D. FARINI.

CAMERA DEI DEPUTATI

La Camera dei deputati è convocata in seduta pubblica mercoledì 25 novembre 1891 alle ore 2 pom. col seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Governo.
2. Sorteggio degli Uffici.
3. Verificazione dei poteri. (Elezioni non contestate: Cuneo I, eletto Gallimberti; Udine I, eletto Billia; Salerno I, eletto Farina Nicola; Napoli III, eletto Curati).

Discussione dei disegni di legge:

4. Nuova concessione ai comuni di valersi delle disposizioni dell'art. 18 della legge 15 gennaio 1885 n. 2892 pel risanamento della città di Napoli. (44)
5. Esecuzione dell'accordo fra l'Italia e l'Egitto stabilito mediante note scambiate in Cairo il 30 gennaio e 10 febbraio 1884 per una nuova proroga quinquennale dei Tribunali della Riforma. (48)
6. Spesa straordinaria per lavori e provviste e per la conservazione di due serie di prototipi del metro e del chilogramma di platino iridiato. (83)
7. Modificazione alla legge sugli stipendi ed assegni fissi per il R. esercito. (87)
8. Sulle Università e scuole secondarie. (97)
9. Tramvie a trazione meccanica e ferrovie economiche. (70)
10. Modificazioni alla legge sull'ordinamento del R. esercito. (86).
11. Relazioni della Commissione permanente per l'esame dei decreti registrati con riserva. (IV-A e IV bis-A)
12. Maggiori spese sull'esercizio finanziario 1890-91. (158-159)
13. Passaggio della parte amministrativa del Tiro a segno nazionale alla dipendenza del Ministero della guerra. (7)
14. Organici, stipendi e tasse per gli istituti d'istruzione secondaria classica. (154) (Urgenza)
15. Modificazioni alla legge sulla costruzione e sistemazione delle strade comunali obbligatorie. (120)
16. Sul *probi-viri*. (117 e 136)
17. Autorizzazione della spesa straordinaria di lire 183,283.94 da pagarsi alla Ditta Minetti Bernardini di Ravenna, in concorso della signora Carolina Morgantini in Loreta, a titolo di risarcimento di danni per cessazione della privativa nella fabbricazione di lastre e campane di vetro, accordata dal cessato Governo Pontificio. (164)
18. Domanda di autorizzazione a procedere in giudizio contro i deputati Cavallotti e Imbriani-Poerio. (107)
19. Sull'esercizio del telefono. (121) (Urgenza)
20. Disposizioni per garantire il recupero delle spese di giustizia in materia penale. (116)
21. Approvazione di contratti di vendita e permuta di beni demaniali. (162 e 162 bis) (Urgenza).
22. Autorizzazione di sovrimposta comunale in eccedenza al limite legale o medio triennale ai Comuni di Aquila, Militello ed altri. (140)

Il Presidente
G. BIANCHERI.

LEGGI E DECRETI

Numero CCCLXV (Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la legge 6 luglio 1862 n. 680, sulla istituzione delle Camere di commercio;

Viste le deliberazioni in data 12 e 24 settembre 1891, con le quali la Camera di commercio ed arti di Siena e Grosseto ha chiesto al Ministero di agricoltura, industria e commercio la facoltà di procedere alla surrogazione di quattro suoi membri, mancanti per morte o per volontaria dimissione, mediante le elezioni suppletive;

Ritenuta la necessità di provvedere alla surrogazione dei detti quattro consiglieri;

Considerando che risulta esaurita, per gli effetti dell'articolo 21 della ricordata legge, la serie di coloro che potrebbero essere chiamati a coprire i seggi rimasti vacanti presso la Camera anzidetta, per avere nelle elezioni alle quali appartenevano i surrogandi, riportato suffragi dopo gli eletti;

Sulla proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

La Camera di commercio ed arti di Siena e Grosseto è autorizzata a convocare pel giorno 15 novembre 1891 le sezioni elettorali del proprio distretto, affinché procedano alla elezione di quattro membri della Camera stessa pei fini sopra indicati.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 15 ottobre 1891.

UMBERTO.

CHIMIRRI.

Visto, Il Guardasigilli: L. FERRARIS.

Il Numero CCCLXVI (Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vedute le deliberazioni prese dal Consiglio comunale di Carpi nelle adunanze dei 25 aprile e 27 giugno 1890 e 26 maggio 1891 in ordine alla riforma dello statuto organico della Cassa di risparmio in quella città;

Vedute le deliberazioni prese dalla Giunta provinciale amministrativa di Modena nelle adunanze dei 15 maggio e 18 agosto 1890 e 26 giugno 1891, concernente la riforma dello statuto della Cassa di risparmio predetta;

Veduta la deliberazione presa dalla direzione della Cassa di risparmio di Carpi nella adunanza del giorno 8 ottobre 1891 intorno al medesimo obbietto;

Veduta la legge 15 luglio 1888 n. 5546 (serie 3^a);

Sentito il Consiglio di Stato;

Sopra la proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È approvato il nuovo statuto organico della Cassa di risparmio di Carpi, composto di sessantanove articoli, visto d'ordine Nostro dal Ministro proponente, con la modificazione di cui all'articolo seguente.

Art. 2.

All'art. 63 è sostituito il seguente;

« I mutui ipotecari non potranno oltrepassare nel loro ammontare complessivo il 30 % e i mutui chirografari a corpi morali il 20 % delle attività complessive della Cassa. »

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 21 ottobre 1891.

UMBERTO.

CHIMIRRI.

Visto, Il Guardasigilli: L. FERRARIS.

Il N. CCCLXVII (Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduta la domanda presentata dalla Congregazione di carità di Livorno per essere nella medesima concentrata l'Amministrazione del Pio legato elemosiniere, dell'annua rendita di lire 2016, istituito dalla defunta signora Caterina Michon, vedova Paffetti-Pepi, con testamento del 12 giugno 1846;

Veduto il Nostro decreto 16 gennaio 1887, con cui il detto legato venne eretto in ente morale;

Vedute le deliberazioni della predetta Congregazione in data 1^o giugno 1891 e del Consiglio comunale di Livorno in data 16 luglio successivo;

Veduta l'analoga decisione della Giunta provinciale amministrativa;

Veduta la legge 17 luglio 1890 numero 6972, ed il relativo regolamento di esecuzione;

Udito il parere del Consiglio di Stato;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato
per gli Affari dell'Interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione del Pio Legato « Michon » è concentrata nella Congregazione di carità di Livorno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 21 ottobre 1891.

UMBERTO

G. NICOTERA.

Visto, *Il Guardasigilli*: L. FERRARIS.

Il Num. CCXXLVIII (Parte supplement.) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto l'atto di fondazione e lo statuto organico del pio legato Montini in Offlaga (Brescia), il quale ha per iscopo di soccorrere i poveri del comune con una rendita annua di lire 450 circa, ed è attualmente amministrato dalla Fabbriceria della Chiesa parrocchiale;

Vedute le deliberazioni del Consiglio comunale e della Congregazione di carità del comune medesimo, con le quali viene proposto il concentramento del legato nella Congregazione di carità;

Veduto il voto della Giunta provinciale amministrativa;

Veduta la legge 17 luglio 1890 sulle istituzioni pubbliche di beneficenza;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione del legato Montini in Offlaga è concentrata nella locale Congregazione di carità, con obbligo a questa di provvedere, circa l'erogazione delle rendite, a quanto è disposto dall'articolo 55 della legge succitata.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 21 ottobre 1891.

UMBERTO.

G. NICOTERA.

Visto, *Il Guardasigilli*: L. FERRARIS.

Il Numero CCCLXIX (Parte supplement.) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vedute le deliberazioni prese dalla società della Cassa di risparmio di Ancona nelle adunanze dei giorni 24 giugno e 23 agosto 1891 in ordine alla riforma dello statuto organico della Cassa di risparmio predetta;

Veduta la legge 15 luglio 1888 n. 5546 (serie 3^a);

Sentito il Consiglio di Stato;

Sopra la proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È approvato il nuovo statuto organico della Cassa di risparmio di Ancona, composto di cinquanta articoli, visto, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, 21 ottobre 1891.

UMBERTO.

CHIMIRRI.

Visto, *Il Guardasigilli*: L. FERRARIS.

Il N. CCCLXX (Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il Nostro decreto 12 aprile 1888, che dava facoltà al comune di Polizzi Generosa di applicare nel triennio 1888-90 la tassa di famiglia col massimo eccezionale di lire 200.

Veduta la deliberazione 7 ottobre 1890, di quel Consiglio comunale con cui si è stabilito di mantenere lo stesso massimo di tassa anche nel biennio 1891-92;

Veduta la deliberazione 2 settembre 1891, della Giunta provinciale amministrativa di Palermo, che approva quella succitata del Comune di Polizzi Generosa;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro delle Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È data facoltà al Comune di Polizzi Generosa di mantenere nel biennio 1891-92 la tassa di famiglia col massimo di lire duecento (L. 200).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 21 ottobre 1891.

UMBERTO.

G. COLOMBO.

Visto, *Il Guardasigilli*: L. FERRARIS.

BOLLETTINO SETTIMANALE N. 44
delle malattie contagiose epizootiche nel Regno d'Italia
 fino al dì 7 di novembre 1891

REGIONE I. — Piemonte.

Torino — Carbonchio essenziale: 2 letali a Strambino e Osasio.
 Febbre aftosa: molti casi in 5 stalle a Caluso.
Novara — Id.: 1 bovino a Novara.
 Carbonchio: 1 bovino, morto, a Vaprio.

REGIONE II. — Lombardia.

Pavia — Febbre aftosa: 328 bovini in 8 stalle, a Roncaro, Lardirago, Marzano.
 Carbonchio: 4 suini, morti, a Cicognola.
Milano — Id.: 1 letale a Milano.
 Febbre aftosa: 282 a Milano, Cislano, Camairago: 2 a Lodi.
Sondrio — Id.: 12 bovini a Faedo.
Bergamo — Id.: 26 a Cova, 5 a Fontanella, Treviglio e Pognano.
Brescia — Id.: vari casi a Gavardo, Villa d'Allegno, Milzano, Orzinovi e Orzivecchi.
Manova — Carbonchio: 2 letali, a Magnacavallo.
 Tifo petecchiale dei suini: 2 letali a Viadana.
 Affezione morvofarcinosa: 1 letale a Quistello.

REGIONE III. — Veneto.

Vicenza — Febbre aftosa: 18 a Sarego.
Belluno — Carbonchio essenziale: 2 bovini, morti a Belluno e Santa Giustina.
Padova — Febbre aftosa: 5 a S. Giorgio in Bosco.
 Affezione morvofarcinosa: 1 letale a Vescovana.

REGIONE V. — Emilia.

Parma — Carbonchio: 1 bovino, morto, a Lesignano.
 Carbonchio essenziale: 30 suini a Trecasali.
 Tifo petecchiale dei suini: 6, letali, a Borgo San Donnino, Golese, Lesignano.
Modena — Id., 19 letali, a Mantova e Meranello, 4 letali, a Finale e Castelnovo Rangone.
 Carbonchio essenziale: 3 letali, a Modena e Mirandola.
Ferrara — Id.: 3 bovini, morti, a Ferrara, Copparo e Codigoro.
 Tifo petecchiale dei suini: 1 letale, a Pieve di Cento.
Bologna — Id.: 15 letali a S. Pietro in Casale; 19 letali ad Anzola, Crevalcore, Gaggio, Granarolo, San Giorgio in Piano, Zola, Bentivoglio, Calderara.
Ravenna — Febbre aftosa: 1 a Cervia.

REGIONE VI. — Marche ed Umbria.

Ascoli — Carbonchio: 2 bovini, morti, a Torre San Patrizio.

REGIONE VII. — Toscana.

Lucca — Carbonchio: 1 bovino, morto, a Lucca.
Arezzo — Tifo petecchiale dei suini: 13, con 10 morti, a Civitella.

REGIONE VIII. — Lazio.

Roma — Febbre aftosa: 124 bovini a Roma.
 Affezione morvofarcinosa: 8, letali, a Roma.

REGIONE IX. — Meridionale Adriatica.

Bari — Carbonchio: 3, letali, a Grumo e Gravina.

REGIONE X. — Meridionale Mediterranea.

Benevento — Epizootia di tifo petecchiale dei suini a S. Bartolomeo in Galdo.
Cosenza — Carbonchio: 37 bovini, con 35 morti, a S. Lorenzo del Vallo.
 Roma, dal Ministero dell'Interno.

Il Direttore della Sanità Pubblica
 L. PAGLIANI.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Avviso.

Ad evitare inutili reclami, e corrispondenza che fa perder tempo, il Ministero degli Affari Esteri avverte che esso non tiene conto delle riviste e dei giornali che gli vengono inviati, non richiesti; e quindi non ne paga l'abbonamento, anche se non li respinge.

ELENCO degli italiani decessi in Rosario di Santa Fè dal 1° luglio al 30 settembre 1891 (secondo le note pubblicate dalla Municipalità locale).

128. Pellegrini Olivo, di anni 48, sepolto il 4 luglio.
129. Peretti Camillo, id. 65, id. il 6.
130. Debous Teodoro, id. 23, id. il 7.
131. Clapis Pasquale, id. 45, id. id.
132. Damano Domenico, id. 53, id. id.
133. Morassi D. Carmina, id. 29, id. l'8.
134. Roseto Rocco, id. 74, id. id.
135. Guastavino Angela, id. 43, id. l'11.
136. Furlino Beniamino, id. 62, id. il 12.
137. Delle Ghlande Daniele, id. 41, id. il 13.
138. De Palola Teresa, id. 49, id. id.
139. Bianchi Siro, id. 36, id. il 16.
140. Segnini Angelo, id. 72, id. id.
141. Crive Giovanni, id. 62, id. il 23.
142. Filippi Vincenzo, id. 62, id. id.
143. Ferrando Giovanni, id. 32, sepolto il 4 agosto.
144. Rolla Giuseppe, id. 43, id. il 10.
145. Corradi Nicola, id. 54, id. il 13.
146. Pilati Barbara, id. 74, id. il 14.
147. Speroni Pietro, id. 24, id. id.
148. Lazzari Sisto, id. 38, id. il 15.
149. Laprade Carlotta, id. 27, id. il 29.
150. Tagliabue Antonio, id. 52, id. il 31.
151. Beltrame Pietro, id. 14, id. id.
152. Pellegrini Pietro, id. 41, sepolto il 4 settembre.
153. Gentì Ermenegildo, id. 27, id. il 10.
154. Ramassi Luigi, id. 53, id. l'11.
155. Angeli Carlo, id. 32, id. il 16.
156. Patriarca Ermenegildo, id. 3, id. il 19.
157. Pichino o Piccino Antonio, id. 51, id. il 23.
158. Arnaudo Antonio, id. 55, id. il 28.
159. Sapina Antonio, id. 26, id. il 29.
160. Petriccelli Giuseppe, id. 28, id. il 30.

Rosario, 30 settembre 1891.

Il Regio Console
 L. GIOIA.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª pubblicazione).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0/0, cioè: N. 716120 d'iscrizione sui registri della Direzione generale, per lire 110 al nome di De Rosa Errichetta fu Nicola, minore, sotto la patria potestà della madre Maria Coppola, domiciliata in Napoli;

N. 720276 di lire 115 al nome di De Rosa Rachele e Clementina fu Nicola, minori, come sopra, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrè dovevano invece intestarsi la prima a De Rosa Maria Rachele o Rachele Maria fu Nicola, e l'altra alla stessa ed alla sorella Clementina, vere proprietarie delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate

opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 28 ottobre 1891.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3^a pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0, cioè: n. 63097 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per lire 800, al nome di Pizzigoni Caterina fu Vittore, moglie di Carbone Giacomo, domiciliata in Omegna (Novara), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentorchè doveva invece intestarsi a Pizzigoni Anna Caterina fu Vittore, ecc., vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 7 ottobre 1891.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3^a pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0/0, cioè: Num. 702285 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per lire 630, al nome di Sacchi Lodispoto fu Terenzio, minore, sotto la tutela di Giuseppe Lomanto, domiciliato in Napoli, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentorchè doveva invece intestarsi a Sacchi Lodispoto Vincenzo fu Terenzio, ecc. (come sopra), vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 14 ottobre 1891.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3^a pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0, cioè: N. 473398 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al N. 78098 della soppressa Direzione di Torino) per L. 150 al nome di Allasia Antonio fu Giorgio, domiciliato in Varzo (Ossola), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentorchè doveva invece intestarsi a Allasia Antonio fu Giorgio, ecc., vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 17 settembre 1891.

Per il Direttore Generale
FORTUNATI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3^a pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 per cento, cioè: N. 987527 d'iscrizione sui registri della Direzione generale per lire 100 al nome di Curti Teresa fu dott. comm. Gaspare, nubile, domiciliata in Pavia, fu così intestata per errore occorso nelle

indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentorchè doveva invece intestarsi a Curti Teresa, ecc. (come sopra), vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 14 ottobre 1891.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (1^a pubblicazione).

È stato dichiarato lo smarrimento della ricevuta n. 1813, rilasciata dalla sede della Banca Nazionale di Torino a Ferroglio Adele, il 25 luglio 1891, per due cartelle della complessiva rendita di lire 100, presentate al cambio decennale.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, decorso un mese dalla prima pubblicazione del presente avviso, e non facendosi opposizione, le nuove cartelle provenienti dal cambio di quelle suddette, saranno consegnate alla signora Ferroglio Adele, senza obbligo della presentazione di detta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 31 ottobre 1891.

Per il Direttore Generale
FORTUNATI

N. 46802 - 4^a Divisione

Il Prefetto della Provincia di Roma:

Veduto il R. decreto 11 maggio 1890, col quale venne dichiarata di pubblica utilità la costruzione di un Polverificio per la fabbricazione della ballistite, nella località detta Madonna del Zapponi, in territorio del comune di Monte S. Giovanni Campano;

Veduti gli atti da cui risulta dell'avvenuta pubblicazione del piano d'esecuzione dei suddetti lavori e dell'elenco degli stabili da occuparsi a tale scopo, fra i quali figurano quelli descritti nell'elenco seguente, di proprietà delle persone nel medesimo indicate;

Veduto il decreto prefettizio 12 agosto 1891 n. 36449, col quale venne ordinato al Ministero della guerra il deposito nella Cassa dei Depositi e Prestiti delle indennità determinate a favore delle persone succitate, dalla perizia compilata dal perito signor Vitaliani cav. Clemente, nominato per decreto del Tribunale civile e correctionale di Frosinone;

Veduta la nota del Ministero della guerra in data 10 ottobre 1891 n. 14313, dalla quale risulta essere stato eseguito il pagamento delle indennità al perito in L. 170,40, spettando metà a carico degli espropriati, in conformità dell'art. 37 sulla legge delle espropriazioni;

Vedute le polizze rilasciate all'Amministrazione Centrale della Cassa dei Depositi e Prestiti coi numeri 19736-19737 constatante l'avvenuto deposito delle somme dovute ai suddetti;

Veduto l'art. 48 della legge 25 giugno 1865 n. 2359;

Decreta:

Art. 1.

Il Ministero della guerra è autorizzato alla immediata occupazione degli stabili descritti nell'elenco che fa seguito e parte integrante del presente decreto, del quale è pronunziata l'espropriazione.

Art. 2.

Il presente decreto sarà registrato all'Ufficio di Registro, inserito nella Gazzetta Ufficiale, trascritto nell'Ufficio delle Ipotecche, ammesso per 30 giorni consecutivi all'albo pretorio del municipio di Monte S. Giovanni Campano, notificato ai proprietari nominati nel suddetto elenco, ai quali sarà inoltre notificato che la suddetta perizia trovata depositata, ove potranno prenderne cognizione, all'Agenzia delle Imposte Dirette e del Catasto di Frosinone per la voltura in testa all'Amministrazione dello Stato degli stabili occupati.

Art. 3.

Coloro che abbiano ragioni da eccepire sul pagamento delle suddette indennità potranno produrle entro i 30 giorni successivi a quello dell'inserzione di cui all'art. 2 del presente decreto e nei modi indicati nell'art. 51 della legge suindicata.

Art. 4.

Trascorso l'avanti prefisso termine ed ove non siansi prodotte opposizioni, si provvederà al pagamento delle indennità depositate, previo la dimostrazione della legittima proprietà e libertà da vincoli reali degli stabili rappresentati dalle indennità, da farsi a cura e spese degli interessati con regolari istanze documentate alla Prefettura.

Art. 5.

Il Sindaco di Monte S. Giovanni Campano provvederà a fare affiggere all'albo pretorio del Municipio il presente decreto.

Roma, 24 ottobre 1891.

Per il Prefetto

BRUNELLI.

Per copia conforme ad uso amministrativo.

Il Segretario
TORRONI.

Elenco degli stabili di cui si autorizza l'occupazione.

1. Lucernari conte Francesco, di Valentino.

Fabbricato posto sul fiume Liri, composto di due vani al piano terreno, l'uno adibito ad uso molino da cereali a due mole, e l'altro ad uso montano (molino ad olio) ad una pietra, di un sottoscala al piano terreno ad uso magazzino, di due locali al primo piano ad uso abitazione del mugnaio, e dello stazzo annesso al fabbricato, in territorio i Colli, frazione del comune di Monte S. Giovanni Campano, vocabolo Campoloto, sezione 5ª, in mappa col nn. 7411 (molino), 7412 (stazzo), e 1779 (montano), confinante col terreni stazzo, fiume, fabbricato, e residua parte del fondo.

Superficie da occuparsi m. q. 397,13.

Indennità stabilita lire 24,732.60.

2. Lucernari conte Annibale, di Valentino.

Appezamento di terreni rocciosi sul fiume Liri, coltivati in parte ad orto irriguo, ed in parte sterili, in vocabolo la Mola, sezione 5ª, in mappa col nn. 738, 740 e 742, confinante con detto fiume, collo stazzo annesso al fabbricato di cui sopra, e colla residua parte alta del fondo mediante canale di scarico.

Registrato gratuitamente a Frosinone il 25 ottobre 1891, al n. 191 del volume 25, Mod. 1º. Atti pubblici.

Il Ricevitore
INOPI.

Il Prefetto della Provincia di Roma

Veduta la nota 26 ottobre 1891 num. 11374, della Società Italiana per le Strade Ferrate Meridionali, con la quale viene disposto il collaudo dei lavori del raddoppio binario fra le Stazioni di Fara Sabina ed Orte eseguiti dall'Impresa Gentili Celestino per conto dello Stato, in vista di contratto 12 gennaio 1889;

Veduto l'articolo 360 della legge sui lavori pubblici, allegato F, del 20 marzo 1865 n. 2248;

Veduto l'articolo 84 del regolamento approvato col R. decreto 19 dicembre 1875 n. 2854;

NOTIFICA:

Tutti coloro che vantassero crediti contro il suindicato appaltatore per occupazioni permanenti e temporanee di stabili e danni relativi e per effetto dei lavori eseguiti, potranno presentare i loro titoli a questa Prefettura o al signor sindaco di Gallese entro i trenta giorni successivi a quello, in cui il presente sarà pubblicato all'albo pretorio.

Decorso tale termine, non si farà più luogo a procedere per tali crediti nei modi indicati nell'art. 361 della predetta legge, e dovranno i creditori agire col mezzo dei magistrati ordinari, e nelle forme stabilite dalla procedura civile.

Roma, addì 3 novembre 1891.

Per il Prefetto
F. BRUNELLI.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 7 novembre 1891

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant.	STATO DEL MARE 7 ant.	TEMPERATURA	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti.	
Belluno	sereno	—	6 4	— 4 5
Domodossola	1/4 coperto	—	6 0	— 2 0
Milano	sereno	—	7 0	— 0 7
Verona	sereno	—	9 2	0 5
Venezia	sereno	calmo	8 8	— 1 7
Torino	sereno	—	4 5	— 0 0
Alessandria	nebbioso	—	6 9	— 0 6
Parma	sereno	—	6 9	— 2 4
Modena	1/4 coperto	—	8 3	—
Genova	sereno	legg. mosso	18 9	3 1
Forlì	3/4 coperto	—	7 2	1 5
Pesaro	3/4 coperto	mosso	7 6	3 7
Porto Maurizio	sereno	legg. mosso	12 8	6 1
Firenze	sereno	—	8 3	4 0
Urbino	coperto	—	2 7	— 0 3
Ancona	1/4 coperto	mosso	8 4	6 1
Livorno	sereno	calmo	9 7	2 0
Perugia	1/4 coperto	—	4 5	0 7
Camerino	coperto	—	2 0	— 0 2
Chieti	nevicata	—	6 4	—
Aquila	coperto	—	5 0	— 0 3
Roma	3/4 coperto	—	13 0	2 8
Agnone	coperto	—	4 4	— 1 6
Foggia	coperto	—	7 9	0 4
Bari	3/4 coperto	legg. mosso	11 0	6 7
Napoli	coperto	legg. mosso	10 3	6 9
Potenza	coperto	—	2 4	— 0 0
Lecce	coperto	—	11 5	7 3
Cosenza	piovoso	—	11 0	— 4 6
Cagliari	1/2 coperto	calmo	16 5	10 4
Reggio Calabria	piovoso	legg. mosso	19 7	14 4
Palermo	coperto	legg. mosso	23 4	13 2
Catania	3/4 coperto	legg. mosso	19 8	12 8
Caltanissetta	coperto	—	12 3	5 1
Siracusa	coperto	tempestoso	19 2	13 0

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel Regio Osservatorio del Collegio Romano

il dì 7 novembre 1891.

Il barometro è ridotto a zero. L'altezza della stazione è di metri 49,5.

Barometro a mezzodì 762,2

Umidità relativa a mezzodì 32

Vento a mezzodì Nord debole.

Cielo 1/4 velato.

Termometro centigrado { Massimo 13º, 8.
Minimo 2º, 8.

Pioggia in 24 ore: —

Li 7 novembre 1891.

In Europa pressione elevata alle latitudini medie, leggermente bassa all'estremo Nord. Germania meridionale 775, Bodo 750.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso dovunque; da quattro e cinque a mill. in Sicilia; poco al Nord, copiose piogge in Sicilia e Calabria, pioggette sulla penisola Salentina, venti da tramontana a greco, abbastanza forti al centro ed in Sardegna, deboli in generale altrove, temperatura diminuita e scesa sotto zero in parecchie stazioni dell'Italia superiore.

Stamane: cielo sereno al Nord e in Toscana, nuvoloso a coperto altrove, levante forte in Sardegna, venti freschi settentrionali altrove, barometro a 770 all'estremo Nord, a 765 a Barcellona, Livorno Foggia, Lesina; a 757 a Siracusa.

Mare generalmente mosso.

Probabilità: venti freschi o abbastanza forti settentrionali, cielo vario al Sud, sereno al Nord, brinate e gelate sull'Italia superiore.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 8 novembre 1891.

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant.	STATO DEL MARE 7 ant.	TEMPERATURA	
			Massima	Minima
			delle 24 ore precedenti	
Belluno	1/4 coperto	—	6 2	— 2 4
Domodossola	coperto	—	7 0	— 2 0
Milano	1/2 coperto	—	6 6	0 0
Verona	coperto	—	9 0	3 0
Venezia	3/4 coperto	calmo	7 4	1 8
Torino	sereno	—	6 1	0 4
Alessandria	sereno	—	7 0	— 0 9
Parma	coperto	—	6 3	— 1 3
Modena	coperto	—	7 2	1 5
Genova	sereno	legg. mosso	7 8	3 8
Forlì	coperto	—	6 6	0 8
Pesaro	coperto	—	8 4	4 0
Porto Maurizio	sereno	legg. mosso	13 5	3 2
Firenze	3/4 coperto	—	7 6	4 1
Urbino	nebbioso	—	2 9	0 4
Ancona	1/2 coperto	legg. mosso	9 3	5 4
Livorno	1/2 coperto	legg. mosso	10 0	3 0
Perugia	coperto	—	5 6	1 4
Camerino	3/4 coperto	—	3 0	— 0 9
Chieti	sereno	—	7 4	— 7 4
Aquila	coperto	—	5 1	— 2 5
Roma	coperto	—	13 8	3 7
Agnone	coperto	—	4 7	— 0 7
Foggia	1/4 coperto	—	9 9	2 5
Bari	coperto	calmo	11 1	7 3
Napoli	1/4 coperto	calmo	10 8	5 0
Potenza	coperto	—	3 1	0 8
Lecce	coperto	—	12 2	8 5
Cosenza	3/4 coperto	—	9 2	3 4
Cagliari	coperto	calmo	16 5	11 7
Reggio Calabria	coperto	calmo	17 0	14 0
Palermo	sereno	calmo	16 7	9 2
Catania	3/4 coperto	legg. mosso	17 2	13 3
Caltanissetta	1/2 coperto	—	14 1	9 7
Siracusa	coperto	agitato	16 8	12 9

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatto nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 8 novembre 1891

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6

Barometro a mezzodì = 765,7

Umidità relativa a mezzodì = 56.

Vento a mezzodì Nord debole.

Cielo a mezzodì coperto.

Termometro centigrado { massimo — 12°, 2.
minimo — 3°, 7.

Pioggia in 24 ore: — —

Il 9 novembre 1891.

In Europa pressione piuttosto bassa al Nordest, notabilmente elevata al mezzodì della Russia, relativamente bassa sul Mediterraneo occidentale, generalmente elevata altrove. Arcangelo 750; Odessa 773.

In Italia nelle 24 ore: barometro stazionario al Nord, salito fino a 9 mm. al Sud: piogge generalmente leggere al Sud e in Sardegna; venti settentrionali freschi al Centro, brinate al Nord.

Stamane cielo nuvoloso a coperto; venti deboli specialmente del 1° quadrante al Nord; intorno al levante altrove; barometro da 769 a 770 mm. al Nord, a 766 a Perpignano, Roma, Malta; lievemente depresso a 763 mm. in Sardegna.

Mar agitato a Capo Spartivento di Sardegna e a Portotorres, calmo altrove.

Probabilità: venti deboli a freschi specialmente del 1° quadrante; cielo nuvoloso; nebbioso con qualche pioggia; sempre temperatura bassa particolarmente al Nord.

PARTE NON UFFICIALE TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

MENTANA, 8. — Ebbe luogo la solenne commemorazione dei caduti a Mentana il 3 novembre 1867.

Parecchie Associazioni di tutte le gradazioni liberali, con 35 bandiere, 20 corone e quattro concerti, si riunirono, stamane, a Monterotondo.

Alle ore 10 antm. giunsero l'on. Menotti Garibaldi ed il deputato francese Hubbard.

Le Associazioni allora, con essi e seguite da grande folla, si diressero a Mentana.

Quivi le Associazioni circondarono l'ara eretta ai caduti, deponendovi corone.

Quindi, dopo essersi data lettura di alcuni telegrammi, Pennesi, Hubbard e Mazza pronunciarono applauditi discorsi.

Furono suonati l'Inno di Garibaldi e la Marsigliese.

La Commemorazione terminò ordinatamente a mezzodì.

Poscia vi fu ricevimento al Municipio.

Sia Mentana che Monterotondo sono imbandierate.

MONTEVIDEO, 6. — E' giunto il piroscafo *Nord-America*, della linea *La Veloce*.

Il piroscafo *Duca di Galliera*, della stessa Società, è partito per Rio-Janeiro e Genova.

FIRENZE, 8. — Oggi venne inaugurata la Scuola di scienze sociali.

Il soprintendente, on. senatore Alfieri, disse applaudite parole sul compianto Ubaldino Peruzzi, cooperatore nella fondazione della scuola stessa.

Poi il professore De Johannis lesse un applaudito discorso sull'Insegnamento e lo Stato.

NAPOLI, 8. — Alle ore 3 pom. sono arrivati, con treno speciale, i membri della Conferenza interparlamentare per l'arbitrato e la pace, ricevuti alla stazione dagli on. deputati Sandonato e Casilli, dal Commissario Regio, dai deputati provinciali, da venti Associazioni con bandiere e musiche e da una folla di distinti cittadini.

Domattina *lunch* a Pompei; posdomani pranzo a Baja.

LENS, 8. — I minatori del dipartimento del Pas de-Calais, riuniti in Congresso, stabilirono le rivendicazioni degli operai. Domandano specialmente la riduzione della giornata di lavoro a otto ore ed un salario medio di franchi 5,50 al giorno.

I delegati dicono che, se le Compagnie rifiuteranno, uno sciopero generale scoppierà domenica.

COSTANTINOPOLI, 8. — Neophytos, arcivescovo di Nicopoli, fu eletto oggi Patriarca ecumenico.

Listino Ufficiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 7 novembre 1891.

[illegible]